..nno V. - N. 1475

Trieste, Venerdì 22 Gennaio 1886.

IL PICCOLO

SI PUBBLICA DUE VOLTE AL GIORNO.
6 ant. e a mezzodì. Esemplari singoli soldi 2; ...rati s. 3. Ufficio: CORSO N. 4 pianoterra. Abbonamento per Trieste: mattino s. 60 al mese, s. 14 la settimana: mattino e meriggio f. 1.10 al mese, s 26 la settimana. Monarchia a.-u. mattino f. 2.70 al trimestre, ... e meriggio f. 4.20 trimestre. Pagamenti anticipati.

Ufficio: Corso N. 4 — Telefono: N. 227.

LE INSERZIO...
si calcolano in carattere testin... di commercio soldi 16 la riga; ... trali, Avvisi mortuari, Necrolo... soldi 60 la riga; nel corpo d... Avvisi collettivi soldi 2 la pa... anticipati. — Non si restitu...

Telegrammi e Corrispondenze

Una povera ragazza che vince ...000 fiorini. VIENNA 21. La vincita principale del prestito Salm, 20.000 fiorini, toccò ad una povera ragazza, cassiera in un negozio di manifatture. Il biglietto era impegnato. La ragazza ha già ricevuto tre offerte di matrimonio.

La liberazione del principe Krapotkine. PARIGI 21. Il principe Krapotkine, già detenuto alla prigione di Clairvaux, fu liberato in seguito alla grazia del presidente. Ma il direttore della prigione non voleva lasciarlo andare perchè aveva da scontare 14,000. franchi, importo delle spese del processo. Occorse che il Ministero telegrafasse allo scrupoloso direttore, dicendo che il debito del principe era condonato.

Le disgrazie nei circhi. ROMA 21. Ieri, dinanzi al Tribunale correzionale di Roma, si è discussa la causa contro due ginnasti del Circo Zaeo, imputati di omicidio involontario. Il fatto si riferiva all'uccisione di quella signora spettatrice, che nel luglio scorso ebbe a ricevere sul capo una carrucola. Il Tribunale pronunziò sentenza di assoluzione.

Uxoricidio. PARIGI 21. Gli agenti di polizia, passeggiando di notte per la via Charenton, sentirono una voce di d...na che chiamava al soccorso. Saliti ...na stanzetta da dove partiva la vo... trovarono moribonda una donna sui ...l'anni, addirittura tagliuzzata a col...di scure. Prima che giungesse il dot... la poveretta spirò. L' autore del... ...nne delitto fu scoperto subito; è ...rito, vinaio, il quale lo commise es... ubriaco. Fu arrestato.

...assassino del prefetto. PARIGI ...a vedova del signor Barrême, pre... dell'Eure, assassinato in ferrovia, ... alla polizia una persona da lei ...ata dell'assassinio. Se ne deduce ...be di una vendetta.

...roce. ROMA 21. A Mon... ...oma) una donna mari... con un individuo; que... manifestato l'idea di abban... ...la, in un momento di gelosia ...ante nel sonno, lo evirò.

... di un letterato KIEW 20. ...re polacco Michele Czaikowski, ...ier l'altro nei suoi possedi... ...erno di Cernigow.

...i Napoli. NAPOLI 21. ...mané è giunta da Roma la moglie Mossini. Si presentò al questore. ...si fece vedere il marito, che la ri...bbe. Lo ricondurrà a Roma. E' ...rio un pazzo che ha la mania di ... di queste stragi.

... in ferrovia. BOLOGNA ...na accusata dell'assassinio ...fu tradotta a Bologna, dove ... dal cumulo delle prove, con... ...ramente il delitto. Il processo ...à quanto prima alle Assise.

...rano. AVANA 20. Duran... ...orto della salma del capitano ...l decesso, il maggiore spa...n Fermin Garcia Escalada, ... cavallo e restò morto sul ...

... NAPOLI 21. Non essendo ... un accomodamento, è ... sciopero di conduttori della tramvia e di cocchieri. Gli scioperanti chiedono aumento di mercede, diminuzione delle ore di lavoro e si oppongono con violenza al movimento delle carrozze. La polizia arrestò venti persone, fra le quali alcune donne.

Notizie marittime. ADEN 19. Il pir. del Lloyd a.-ung. *Electra*, proveniente da Trieste, proseguì il suo viaggio per Hongkong.

— COLOMBO 19. Il piroscafo del Lloyd a.-u. *Orion*, proveniente da Trieste, è arrivato qui oggi, diretto per Calcutta.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. Luna Piena. — Leva il sole ore 7.37 tram. ore 4.47. — *Oggi*: S. Vincenzo. — *Domani*: Sposalizio di M. V. Termometro C. ore 7 ant. 5.1., ore 2 pom. 6.2. — Altezza barometrica 745,2.

Misure sanitarie. In considerazione che dal 24 dicembre dello scorso anno non vi fu a Trieste alcun caso di colera, neanche lontanamente sospetto, il ministero dell'interno, in seguito a proposta del Consiglio superiore sanitario di Vienna, ha abolito, nell'interno della monarchia, tutte le misure sanitarie relative ai viaggiatori e ai loro effetti provenienti da Trieste. Non ha creduto però di estendere tale abolizione alle provenienze dal regno d' Italia, visto la mancanza di notizie precise ed autorevoli sul colera.

Camera di Commercio. Aperta la seduta alle ore 6 e tre quarti presenti 24 membri, il signor Teuschl fa proposta di portare a 14 il numero dei componenti la Commissione ferroviaria permanente, e ciò perchè il ceto mercantile vi possa essere rappresentato in tutti i suoi rami. La proposta è adottata.

Sopra proposta del signor Parisi è adottato di fare lo spoglio delle schede per le varie elezioni, dopo la seduta. La Camera non potè passare alla nomine dei delegati presso i Magazzini Generali, essendo tuttora incompiute le elezioni municipali. In merito alle dimissioni presentate dal signor Antonio di Demetrio da membro della Camera e da delegato appo i Magazzini Generali, il signor Venezian propone di non accettare le presentate dimissioni. Il presidente dice di aver fatto a tal uopo le pratiche opportune, ma senza risultato, persistendo il di Demetrio nella presa determinazione. Il signor Venezian insiste e chiede che la Camera dia in proposito il suo voto.

La proposta Venezian, appoggiata dal signor Gentilomo, è adottata ad unanimità.

E' quindi data lettura d' una lettera del signor Glanzmann con cui, scusandosi di non poter intervenire alla seduta, prega il presidente a render noto alla Camera com' egli, già direttore della Cassa di Risparmio Triestina fin dal 1877, trovasi oggi nella necessità di dover declinare l'onorifico incarico, nel caso di rielezione, stante la sua età avanzata e la mal ferma salute.

Il barone Reinelt, presidente, prega la Camera a non voler tener conto della lettera del signor Glanzmann, e di votare liberamente, assicurando che egli interporrà i suoi buoni uffici presso il sullodato signor Glanzmann, perchè accetti il mandato che gli verrà nuovamente conferito.

Dopo aver pòrto atto di ringraziamento alle varie commissioni cessanti, è tolta la seduta.

Nello spazio. Quest'inverno, sino alla primavera, avremo visibili nel nostro orizonte i quattro principali pianeti: Venere, Marte, Giove e Saturno. È una coincidenza astronomica molto rara.

Si crede possibile che questo fenomeno astronomico e questa coincidenza planetaria, specialmente quella di Venere con Marte, che ha luogo soltanto ogni 32 anni, causeranno delle gravi perturbazioni atmosferiche dal 6 al 10 marzo p. v.

Elargizioni. La spettabile famiglia Nicolich, per onorare la memoria del compianto Giorgio Dr. Nicolich, emerito protofisico della città, rimise l'importo di f. 200 a vantaggio del fondo di questo civico spedale.

— In esecuzione della disposizione testamentaria del defunto signor Nicolò S. Curtovich, venne rimesso, dal notaio signor Giuseppe Dr. Quarantotto, a questa Comunità illirica, l'importo di f. 360.

Scriver chiaro. La Deputazione di Borsa venne ufficiata di voler influire sullo spettabile Ceto commerciale che sta in relazione colle autorità doganali, affinchè le rispettive dichiarazioni delle merci vengano estese con caratteri chiari e leggibili, ciò rendendosi necessario per evitare ritardi ed altri inconvenienti nelle spedizioni con evidente danno dello spettabile Ceto mercantile.

Società di Scienze naturali. Publichiamo l' ordine del giorno pel congresso generale della Società Adriatica di scienze naturali, che avrà luogo domenica 31 gennaio nella Sala di Chimica dell'i. r. Accademia alle ore 11 antim.

1. Rendiconto virtuale sull'operosità della Società. - 2. Presentazione del conto consuntivo e del preventivo. - 3. Proposta di un nuovo regolamento interno. - 4. Nomina di soci corrispondenti. - 5. Nomina di un membro della Direzione.

Natalizio del re di Svezia. Ieri, il Consolato di Svezia e Norvegia ed i navigli di queste nazioni che si trovano in porto, hanno issate le bandiere, per la ricorrenza del natalizio di S. M. il re di Svezia e Norvegia.

Un palombaro asfissiato. Nell' ultima burrasca, avvenuta quattro giorni sono, la società per imbarco e disbarco di vapori inglesi, perdette una barcaccia carica di carbone. La barca calò a fondo tra il primo ed il secondo faro, dirimpetto la Sanità.

Ieri mattina, il *pontone* che doveva sollevare la barca e farla galleggiare era pronto all'opera; c' era una barchetta con entro la macchina pneumatica, due uomini per metterla in movimento, un terzo per assistere il palombaro, e finalmente il palombaro stesso Pietro Vascotto, da Isola, d'anni 50.

Il Vascotto scese sott'acqua e vi lavorò circa mezz'ora. Dètte il segnale, e lo sollevarono. Ma appena sceso in barchetta, accusò di sentirsi male: un violento colpo di tosse lo assalse e fu seguito da un sputo di sangue. Tremava dal freddo ed aveva le calze bagnate. Vedendolo sofferente, tutti - come era naturale - lo sconsigliarono di scendere per la seconda volta. Ma lui non ne volle sapere, si fece forza ed insistette a voler scendere, raccomandando però ai compagni di stare attenti al segnale per trarlo fuori.

L'uomo che sorvegliava, lo accompagnò con la corda e lasciò che lavorasse. Passò molto tempo senza che si udisse il segnale convenuto.

Impensierito colui che lo attendeva, si consigliò con gli altri. Tutti insieme allora tirarono su il Vascotto, ed aperto l'apparecchio, videro che il suo corpo era irrigidito.

Adagiato in una barca, venne trasportato all'ufficio di Sanità.

Venne tosto chiamato il Dr. Strasser al quale, esaminatolo, non restò che il triste còmpito di dichiarare che il Vascotto era morto in seguito ad asfissia.

Avvertita l'impresa Zimolo, questa mandò subito il suo forgone che trasportò il cadavere del poveretto alla cappella mortuaria di San Giusto.

Il Vascotto aveva moglie, dalla quale però viveva da qualche tempo separato.

Oggi verrà proceduto alla sezione cadaverica, in seguito alla quale, a quanto sentiamo, l'autorità giudiziaria - se vi sarà il caso - aprirà un inchiesta, per vedere se una responsabilità qualsiasi pesi su taluno, riguardo l'avvenuta morte del povero palombaro.

Distinzione pontificia. Il medico di questa città, sig. Ettore Dr. de Ferra, venne nominato da Sua Santità Leone XIII, cavaliere dell'ordine di S. Gregorio Magno.

Il consorzio dei vigili. Col 1° gennaio si è costituito nella nostra città un Consorzio di risparmio a mutui prestiti, degli addetti al Corpo civico dei vigili a Trieste, con garanzia limitata con la sede al V appostamento (Via della Guardia).

Il consorzio ha lo scopo di offrire ai soci occasione al risparmio, e di sovvenirli in caso di bisogno col dare loro a mutuo, verso corrisponsione d' interesse, tenui somme di danaro.

Lo statuto è compilato con la massima chiarezza.

La direzione, per i primi tre anni sociali, viene così composta:

Presidente: Riccardo Mauro; *Vicepresidente*: Corrado Kropp; *Cassiere*: Pietro Bernardi; *Segretario*: Luigi Trampus; *Direttore sostituto*: Antonio Fabian; *Revisori*: Floriano Pavani e Roberto Miclavetz.

Decesso. Iermattina, poco dopo le dieci, una triste notizia, dopo aver fatto il giro del Tergesteo, si spargeva nei caffè e nei circoli. Una grave disgrazia era venuta a colpire una rispettabile famiglia: il signor Giacomo Liebmann, mediatore in pellami, simpatico e buon giovanotto di trentun'anno, conosciutissimo nella nostra città, era morto improvvisamente, in seguito ad aneurisma.

Il signor Liebmann era entrato verso le nove e mezzo nel caffè del Tergesteo, ed aveva ord... mentre discorreva c... uno dei quali era il ...mann, di lui zio, fu ...mente da un dolore acut... Diede un grido, chiedend... che andassero in cerca di ... Poi si trascinò a stento fino al sofà nella sala di conversazione, dove fu adagiato. Fu un accorrere da tutte le parti: tutti cercavano di soccorrerlo, mentre egli intanto s'era fatto in viso pallido pallido, da mettere spavento. Alla Borsa stessa si trovò il Dr. Merli, e dopo pochi secondi venne il Dr. Guastalla, i quali videro subito trattarsi di caso grave. Mentre il Dr. Guastalla stesso correva nella vicina farmacia Rusconi per prendere dell'etere nell' intento d... fare un' iniezione al Liebmann, e il D... Merli cercava di rianimarlo, il pove... giovane spirava.

Dopo la visita della solita commissione che fece le constatazioni d' uso, la salma venne trasportata nella cappella mortuaria del vecchio cimitero israelitico.

Sabato si farà la sezione cadaveric... Domenica avrà luogo il funerale.

La notizia produsse in tutti un se... di profonda pietà. Per la famiglia c... diamo che niuna parola di con... possa bastare; sono di quelle pe... che a sopportarle è d'uopo d'un g... coraggio, per sanarle non c'è r... attutirle c' è una co...

Còlta da m... del signor S., abi... terosso N. 3, sec... Caterina P., d'ann..., ... mise l'altra notte a vociare ... mente, dando a divedere ... cervello era stato improvvisam... co. Pare avesse fissato sull' e... elezioni municipali, e dicesse ... sito le cose più strampalate ... Cercarono di calmarla, ri... trattasse di una mom... ne, ma si avvidero ... male era proprio ... Quei di casa ... spitale perchè ... nello stesso tem... la Polizia. Un ispettore ... una vettura di piazza, e... dato parecchio ed adope... di molta, riuscì a persuadere ... maniaca di salire nella vettura; la ... dusse quindi all'ospitale, prima ancora che gl'infermieri giungessero sul luogo.

Fu messa nelle sale d'osservazione.

La Patti ammalata. Di ritorno da Bucarest, Adelina Patti doveva dare a Vienna un concerto d' addio. Ma il concerto si dovette sospendere in seguito ad una indisposizione della Patti. La *diva* fu colpita da un catarro bronchiale e, secondo il parere dei medici, non è probabile guarisca tanto presto.

L' impresa aveva fissato alla Patti per questo concerto, 5000 fiorini, e ne aveva già incassati 8755. Con suo grande rammarico, visto che la malattia persiste, ieri avvisò il publico che poteva recarsi alla libreria musicale Guttmann per riavere il danaro esborsato.

Guardiani di macchine abilitati. La Direzione della Società per l'esame delle caldaie a vapore e d' assicurazione in Vienna, in base alle di...

...NI FUNESTE [27]

...ella lentamente - altre ... saperlo.

— E quali, secondo voi?

— Coloro che hanno commesso il de... nella casa del *boulevard* degli Invalidi. Giacchè essi sono potuti entrare, vittima e l'uccisore, nella casa presa in affitto da Fabiano, essi sapevano evidentemente a chi apparteneva, a che ...sa serviva, e chi vi andava.

— A meraviglia, signora, e mi avvedo che sempre più c' intenderemo. La vostra ipotesi è giusta e precisa. Soltanto voi supponete... ed io ho delle prove!

Primborgne riprese fiato e fissò più ...ntamente i suoi piccoli occhi chiari ...mobili, in quelli melanconici della ...rina.

— Queste prove sono:

1.° È da una denuncia anonima che ... polizia è stata messa sulle tracce del delitto.

2.° È dietro una seconda denuncia ...nima che il signor Félibien è stato ...tato.

— ...nia! - mormorò Zaira con una ...

— ...? qualcuno sa... sa tutto... ... tutto...

— E questo qualcuno?

— Non lo conosco?

— Non avete alcun sospetto?

Primborgne sorrise, scosse la testa, e rispose tranquillamente.

— Forse!

— Ebbene?

— E' il mio segreto! Vi dirò volentieri quello che so... ma quanto a quello che suppongo, mi permetterete di tacere. Non devo impegnare l'avvenire, nè arrischiare di perdere una traccia facendola conoscere prima del tempo.

— Allora?

— Allora, signora, colui che denunzia ha un interesse a farlo.

— Certamente.

— Quest'interesse può esser doppio... e sono portato a credere che lo sia, infatti: aviare la giustizia da una parte e mirare ad una vendetta dall'altra.

— Contro Fabiano?

— Precisamente.

— E questa denunzia non parla di me?

— Non ne fa alcuna allusione.

— Eppure...

— Eppure colui che ha potuto scrivere: „La casa del *boulevard* degli „Invalidi è stata presa in affitto dal „signor Fabiano Félibien, dimorante in „via S. Lazzaro n. 70, sotto il falso „nome di Luigi Durand...“ costui, certamente, non può ignorare la vostra esistenza.

Zaira ascoltava l'agente con quel suo sguardo bello e intelligente, con quell'aria grave e raccolta che ella prendeva quando seguiva il pensiero di un altro, e che piaceva tanto a Fabiano.

Vi sono mille maniere di ascoltare

Zaira ascoltava ammirabilmente, senza stupore, qualunque cosa le si dicesse, da donna che cerca di ben comprendere, che pesa le parole, analizza le idee appena manifestate, e le assimila istantaneamente.

— Ecco una donna molto intelligente - diceva fra sè Primborgne, profondo conoscitore come Fabiano e colpito come lui dal modo di ascoltare della sua interlocutrice. - Ella aveva tutto ciò che occorreva per essere una donna superiore. Se le mancava qualche' cosa questa non era certo dal lato della mente.

— Dunque, - continuò egli a voce alta, dopo un minuto consacrato a queste brevi riflessioni - questo ragionamento m'inspirò fin dal principio una grande diffidenza. Vidi subito che vi era qualcuno che voleva far cadere la responsabilità dell'accaduto sul signor Félibien.

— Questi è l'assassino! - disse chiaramente Zaira. - Non c'è dubio.

— Son portato a crederlo anch' io - riprese lentamente Primborgne. - Ma non ne ho la prova.

— Vi dico che è l'assassino, ripetè energicamente Zaira.

— La vostra affermazione, benchè priva di prove, mi pare seria, molto seria, ve lo confesso. Le donne hanno un'intuizione, in questa specie di cose, che si avvicina al meraviglioso.

— Non m'inganno mai! - aggiunse Zaira col suo furbo sorriso.

— Ciò non mi meraviglia, signora - fece Primborgne senza ironia. - Ma ammettendo che sia l'assassino, ciò non significa nulla.

— Perdono; ciò prova l'innocenza di Fabiano.

— Per voi!

— Oh! io non ne ho bisogno. Ma per voi...

— Io, signora, se non ne avessi già la convinzione morale, non vi avrei fatto venire. Soltanto la mia convinzione non è una prova... E per i giudici occorrono prove.

— Cerchiamo!

— E' appunto per questo che siamo qui. Ma, tornando al ...

— Voi! - esclamò la signora Ducantin, i cui occhi divennero subito duri, minacciosi e diffidenti.

— Sì, signora. Era mio dovere. Dal momento che egli era il locatario della casa, dal momento che si nascondeva, tutti i sospetti dovevano cadere su di lui.

— E' vero! - mormorò ella con scoraggiamento.

Primborgne riprese con convinzione:

— Io non credevo, non ho mai c...duto che il signor Félibien fosse un assassino volgare. Ma è un uomo ardente, appassionato, impetuoso, debole di carattere, impressionabile come una donna, capace di perdere la testa sotto l'impulso di qualche commozione violenta e di giungere a commettere un delitto. Non è vero, signora, non lo ho giudicato bene?

— Sì, - fece ella meravigliata di trovare nella bocca dell'agente quasi le stesse parole che ella aveva spesso ripetute a Fabiano.

— Ma, proseguì Primborgne, - studiandolo più attentamente dopo il suo arresto pensando all'affare ... i particolari, ho ... che il signor Féli... ...lei ...

...settembre ... al commercio, di ... ministeri dell' interno e ... azione, annunzia in ... l'ispettore di quel... k, nel corso del... attestati d'abilità ... (wärter) nella pro... precisamente ad: ... la Trieste, Antonio ... cone, Giovanni Ziv da ... Giovanni Ratzenbeck

...venuti. Furono de... nostro ufficio i seguenti ef...

...gilli, rinvenuti in Piazza della Borsa, dalla signora Eugenia Masutti. — Un richiamo militare, un certificato medico ed un manifesto, rinvenuti in via Muda vecchia, dal signor Mass. Weidl. — Due chiavi, rinvenute in via del Torrente, dal signor Luigi Cozziani.

Teatro Comunale. Iersera, alla seconda della *Carmen*, il teatro aveva assunto un aspetto magnifico, derivante dall'eleganza delle signore nei palchetti e dalla folla nelle gallerie e nelle ...platea.

La sig.a Frandin e la sig.a Colonnese vennero fatte segno alle manifestazioni più lusinghiere da parte d'un publico sinceramente entusiasta. Vennero regalate di due superbi mazzi di fiori.

L'egregio maestro Podesti, còlto da una indisposizione, fu costretto d'abbandonare la bacchetta dopo il primo atto, per cederla al maestro Cremaschi.

L'opera ieri a sera ha avuto il successo della prima.

— Questa sera ha luogo il concerto ...umentale della violinista Metaura ...celli. Il programma è diviso in due ... prima ...omposta di tre numeri: ... Favorita (orchestra) ... ante e rondò. ... arcarola, degli *In*... *alla Cleopatra*, di ...

...conda parte s'apre con un' *Ou*... per orchestra, di *Mendelssohn*, ... Romanza andalusa di *Sarasate*, Polonaise brillante di *Bleindorf*: ...esaggi, Schizzi sinfonici del sig. ...atto, infine quattro tempi, della ...ppassionata di Vieuxtemps.

...arà diretta dal maestro ...ti, al pianoforte sie... Luzzatto.

...desiderio di udire ...ista, che non c' è ...gno di spendere parole ... *soffietti* alla gentilissima ...

...o Filodramatico. Tra le ...omedie di Giacinto Gallina, di ... va ricco il teatro veneziano, *I oci del cuor* tengono uno dei migliori posti. In essa l'autore, creando una situazione ardita ed interessantissima, fa assistere lo spettatore ad un insieme di sentimenti tanto profondamente veri e nobili da riescire a trasportare e commuovere qualunque cuore, purchè fatto alla meno peggio.

E abbenchè il commuoversi a teatro, sia passato nel numero delle sensazioni morbose, molti vedemmo sfidare l'opinione publica, ed asciugarsi qualche lagrima.

All'esecuzione perfetta da parte della signore Borisi, va ascritto questo risultato. La brava signora ci mette tutta la sua arte nell' interpretare la figura della nonna cieca, e riesce a meraviglia. La Zanon, che non potremmo mai abbastanza lodare, è proprio, come si suol dire, *a suo posto*, in questa comedia, e segna la nota allegra indispensabile, senza la quale il complesso riescirebbe opprimente. Essa fu fatta segno a speciali attestazioni di simpatia, e divise gli applausi con le sig.e Borisi, Gallina e con Zago.

Nella farsa l'ilarità era uguale in platea come sul palcoscenico.

— Questa sera la sig.a Amalia Borisi avrà la sua serata d'onore. La valente animatrice di tante e sì svariate figure, gode tutte le simpatie del nostro publico, che certamente sarà per farle gran feste. Si rappresenterà la comedia in tre atti di Ferrari: *El libreto dela cassa de risparmio.*

Il teatro e l'arte. *Lionetta*, comedia in un atto di Francesco Garzes, rappresentata a Milano, ha avuto un successo contrastato. Applaudita da una parte del publico, lasciò nell' altra un senso di insodisfacimento e di perplessità.

— La signora Virginia Marini scrive al direttore della *Scena* di Venezia, dichiarando che il suo scioglimento dalla Compagnia Nazionale è avvenuto di comune accordo, in causa di una vertenza per la tassa di ricchezza mobile, e che ... esso lo aveva più volte ...ndato, senza che ... cesso. ... Po...

... maestro ... proscenio, ... e quindi ... atto furono ...

— La celebre Cristina Nilsson ha firmato un contratto col sig. Maurizio Strakosch, per un grande giro artistico d'addio in America, il quale comincerà il 15 ottobre di quest'anno.

Madre condannata. Il dì 18 settembre, a. d., alle 8 di mattina, dalla soffitta della casa N. 155, alla Veduta Romana, avente l'altezza di 4 piani, una bambina di un anno, Ida Lipovich, cadde dalla finestra in istrada e si sfracellò il cranio; due giorni dopo spirava.

La madre della bimba, Prima Servidei, maritata Lipovich, d'anni 32, da Forlì, stiratrice, venne messa sotto procedura ed accusata del delitto contro la sicurezza della vita, ex § 335, per trascurata sorveglianza.

La Servidei-Lipovich, comparsa ieri dinanzi ai giudici, narra piangendo dirottamente come fu che accadde quella terribile disgrazia: disse che aveva collocata la bimba su di un tavolo presso la finestra, perchè non piangesse, ed intanto che si occupava delle altre due sue bambine, la piccina scivolò giù dal balcone.

La Corte ritenne la Servidei-Lipovich responsabile della disgrazia e, tenendo conto di varie mitiganti, la condannò a sole due settimane di arresto.

Poteva nascere di peggio! Iersera, la lattivendola Maria N., di Chiarbola, transitava la Barriera vecchia; camminava sbadatamente, col suo vaso di latte in mano, senza darsi pensiero degl'intoppi che poteva incontrare. Ad un certo punto incappò in due facchini, che scaricavano delle botti; cadde a terra, si contuse una gamba e rovesciò tutto il latte che aveva nel vaso. La gamba le doleva, ma le doleva più il latte perduto. Per giunta i facchini si misero a rimproverarla acremente, per la sua storditaggine; e, bisogna dirlo, non avevano torto: lo scarico di botti pesanti è un lavoro che deve procedere con calma e sicurezza e un nonnulla, che faccia mancare una mano, un piede ad uno degli scaricatori, può essere causa di disgrazie gravissime. E' naturalissimo quindi che i facchini rabbrividissero all'idea che la storditaggine di una villica poteva loro costare la vita, ed è da compatirli se uscirono con qualche interiezione energica.

Di questo parere però non fu la villica la quale dolendole il latte perduto - della gamba si curava poco - si allontanò gridando *plagas* contro i facchini.

Un furto mancato. La notte dal 21 al 22 dicembre u. s., certo Antonio D., un campagnuolo di 52 anni, pertinente a Monfalcone, s' era bellamente accostato al magazzino di pellami di Antonio Monfalcon, a Isola, e data un'occhiata in giro per vedere se nessuno lo scorgeva, s' accingeva tranquillamente ad aprire la porta del detto magazzino, mediante un grimaldello, che estrasse di tasca. Rassicurato, pare, dal non udire alcun rumore egli compì la prima parte del propostosi lavoro. Aprì, cioè, la porta del magazzino; ma mentre stava per entrarvi per rubare quello che gli tornava, ebbe a provare una brutta sorpresa.

Egli, momenti prima, non aveva udito nulla di sospetto, è vero, ma altri avevano, invece, udito il rumore prodotto dal grimaldello e furono sollecitì in due o tre ad accorrere sul luogo per sorprendere il ladro.

Questi riuscì a scappare ed a nascondersi in una stalletta; ma, inseguito, fu scoperto. Addosso gli trovarono anche il grimaldello col quale aveva aperto il magazzino.

Consegnato all' autorità, gli venne fatto il processo per crimine di attentato furto.

Ieri il D. comparve dinanzi i giudici e per tutta sua discolpa versava ai piedi della Corte *un rio d'amare lacrime.* Il quale *rio* fu tenuto per una mitigante, mentre per aggravanti si considerarono i fatti: che nel magazzino, oltre le merci, c'erano anche 50 fiorini in danaro, per cui il furto sarebbe stato superiore ai 25 fiorini; poi che il luogo era chiuso; infine che il tentativo avveniva di nottetempo.

Il D. fu condannato a 5 mesi di carcere.

La mortalità a Trieste. Da domenica 10 a sabato 16 corr. abbiamo avuto 105 morti: 60 maschi e 45 femine. Età dei morti: 0-1 anno 14, 1-5 anni 24, 5-20 anni 11, 20-30 anni 6, 30-40 anni 4, 40-60 anni 17, 60-80 anni 26, oltre gli 80 anni 3. Cause dei decessi: difterite e crup 8, tisi polmonare 19, pleuro-pneumonite e bronchite 22, enterite 1, apoplessia 8, altre malattie 50, per suicidio 2.

...zione. Nel ... a Francesco Primosich, avvenuto ... e ore pom. di lunedì, dopo la pa... *aggressione* avevamo messo un punto d'interrogazione, perchè poco persuasi della sincerità della narrazione, fatta dal ferito all'ospitale.

Il punto di domanda infatti era giustificatissimo, perchè non si trattò che di una zuffa comune, ed ecco come avvenne:

Il Primosich si trovò a bere nell'osteria di Giovanni Bole, al N. 158 di Roiano, co' suoi amici Giuseppe Ferluga, Antonio e Giuseppe Cattalin. Bevutone parecchio, verso le 7 ore di sera vennero a parole tra loro ed uscirono dall'osteria altercando. In istrada l'alterco si tramutò presto in rissa seria, nella quale il coltello fece capolino. Più o meno ne uscirono tutti conciati, ma più degli altri il Primosich, che dovette ricorrere alle cure dell' ospitale. Gli altri tre si curano al proprio domicilio.

Furto. Iermattina, quattro birbe coi fiocchi, dopo aver pernottato presso la affittaletti Maria B., presero il volo, asportando otto lenzuola ed una coperta del valore di quindici fiorini.

Un sasso. Antonio Bosich, d'anni 45, villico, del distretto di Capodistria, occupato quale bracciante sul tronco di ferrovia in costruzione a Cosina, mentre ieri accudiva al suo lavoro gli cadde addosso una grossa pietra; ebbe a riportare una ferita alla gamba sinistra ed una forte ammaccatura al petto. Ciò succedeva alle 9½ del mattino; alle 2 pom., essendosi i dolori aggravati, il Bosich dovette ricoverarsi qui all'ospitale.

A porte chiuse. Guglielmo di Alessandro Stambach, d'anni 25, celibe, fruttivendolo, da Trieste, già punito, comparve ieri al Tribunale, accusato del crimine di attentata libidine contro natura.

Il dibattimento, per ragioni di moralità, fu tenuto a porte chiuse.

La corte ritenne colpevole lo Stambach, e lo condannò a 4 mesi di carcere.

Razzia. Perchè sospetta di... non essere una Vestale, fu arrestata certa Giovanna T., d'anni 24, da S. Pietro. Per vagabondaggio: Natalia T., da Zara e Maria N., da Stein, tutte e due d'anni 17.

Per contravvenzione al precetto di sfratto: il facchino Luigi S., d'anni 30, da Muggia.

Per mal costume, la servente disoccupata Maria S., d' anni 29, da Reifemberg.

Ogni giorno una. Girollini incontra sul Corso un amico che non aveva mai fatto dello spirito e che, per ciò si era reso sempre noioso a chi lo conosceva.

— Mi presti dieci fiorini? - gli chiede per levarselo di torno.

— Mi dispiace ma non l'ho qui.

— E... a casa?

— Tutti bene; ciao! - e corre ancora.

TEATRI.

Teatro Comunale. [Ore 8]. Dispari N. 15. — Signora Metaura Torricelli. Concerto.

Filodramatico. Compagnia Zago e Borisi. [Ore 7½]. Serata d'onore della prima attrice signora Amalia Borisi. — „El librèto dela cassa de risparmio." — „Dopo una sbornia."

Ancora sulla morte e sulla vita di Amilcare Ponchielli.

L'altra mattina, Giulio Ricordi, che ha assistito il compianto maestro fino all'ultimo momento, è andato a Genova per annunziarne la perdita a Giuseppe Verdi, che ne rimase addoloratissimo.

Ieri il Ricordi e il Verdi si recarono a dare la triste notizia alla signora Giuseppina Verdi.

Il grande maestro non assisterà ai funerali, non consentendoglielo la tarda età e il lungo tragitto che dovrebbe affrontare.

Intanto a Como il maestro Gomez, che fu del Ponchielli amicissimo, dirigerà l'orchestra per una sera in cui si darà la *Gioconda*, commemorandone l'autore.

La salma, malgrado le istanze fatte dal sindaco di Cremona perchè fosse trasportata nella loro città, rimarrà a Milano, come pare desiderano anche la vedova ed i parenti dell'illustre maestro, i quali vogliono che ne restino le spoglie alla città che prima seppe apprezzarne il merito.

* * *

Ed ora un altro poco d'aneddoti sulla sua vita.

Un giorno - credo nel 1884 - in una festa musicale a Mazzianico, fatta nella villa Gomez a scopo di beneficenza, egli fu invitato a cantarvi la romanza

Cielo e mar...

della *Gioconda*.

Il maestro si siede davanti al piano, ... i tasti, fa dei tentativi, poi s' interrompe, si raccoglie in sè stesso, ricomincia da capo... invano: dal pianoforte si innalzano tutte le note possibili e imaginabili, fuori che quelle della romanza chiesta, che - incredibile ma vero - l'autore aveva completamente dimenticata.

E Ponchielli - dopo mille sforzi infruttuosi - dovette alzarsi sorpreso, sgomentato, arrabbiato contro sè stesso, a confessare la propria smemoratezza, fremendo solo all' idea che potesse esser creduta una *posa*.

Così se alla villa Gomez vollero sentir la *Gioconda*, dovettero inviare lì per lì uno apposta a Milano per prendervi lo spartito.

* * *

In una casa di Milano, durante una festa di carnovale, vedendolo assorto, distratto, alcune signore gli dissero:

— Perchè non balla, maestro?

Ed egli, per quella cortesia che lo rendeva sì affabile con tutti, dette una occhiata in giro, imbarazzato sulla scelta di una ballerina.

Proprio in quel momento entrava in sala una bruttissima cameriera: e Ponchielli, senza accorgersi delle condizioni di quella ragazza, la prende e se la trasporta intorno alla sala nel vortice di un valzer.

Borsa del 21 Gennaio. Borsa affatto nulla sia per oscillazioni che per affari. Leggermente migliori al mezzodì a 237¼, 10..85 e 92.87, chiudemmo invariati 236.30, 100.80 e 92.80, Metalliche 84.10. La valuta debole dapprincipio, chiudeva sostenuta, pronti sino 10.01 da 9.99. Sostenuti i Greci, ferma anche l'italiana da 95¾ a 96¾. La Borsa serale di Vienna è poco animata a 236.30, 100.75, 92.80 e 84.05. Quella di Parigi poco animata per i valori, continua ad esser ferma anche oggi per l' italiana a 96.07 e qui nella serata siamo sostenutissimi ai prezzi di Borsa. Qualche domanda di Greci.

Listino. Napoleoni 9.98½ a 10.½, Zecchini 5.89 a 5.91, Lire sterline 12.62 a 12.64, Lire turche 11.31 a 11.33, Londra 126.35 a 126.65, Francia 49.90 a 50.10, Italia 49.80 a 50.05 Banconote italiane 49.85 a 50.—, Banconote germaniche 61.90 a 62.05, Rendita austriaca in carta 84.— a 84.20, detta ungherese in oro 4 % 100.65 a 100.85, detta in carta 5% 92.60 a 92.75, Credit 236½ a 237¼, Rendita italiana 96¾ a 96.¾.

Tipografia del Piccolo, dir. F. Hunlitz.
Edit. e redatt. resp. A. Rocco.

COMUNICATO.

Le due signore arrivate circa 6-7 mesi or sono, parenti delle famiglie Bernau e Henle, sono pregate nel loro interesse di mandare il loro indirizzo al sig. Giuseppe Löbisohn-Breitner, in via Nuova N. 18, piano I.